

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24  
semestrale . . . . . 12  
trimestrale . . . . . 6  
mese . . . . . 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV<sup>a</sup> pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

## Col primo settembre

S'apre un nuovo periodo d'abbonamento alla *Patria del Friuli*. Pei quattro mesi, cioè a tutto l'anno 1882, italiane lire 8.

Udine, I settembre.

Tanto quest'oggi si respira; perché, mentre sembra che inglesi e turchi verranno ad accordarsi nella Convenzione famosa, dopo una seduta del Consiglio ministeriale turco di molte ore; d'altro canto tra turchi e greci la questione sembra incamminarsi ad un accomodamento.

È la continua altalena della questione d'Oriente, che ora mostrasi con parvenze non temibili, or con tali che minacciano trascinare tutto il mondo in terribile lotta.

Cessato però lo spauracchio d'Oriente, ecco all'occidente comparir nubi che sembrano per ora leggiere, ma che potrebbero oscurarsi, vogliamo dire delle agitazioni antitedesche in Francia, dei vanti germanici a proposito dell'anniversario di Sédan. A proposito dei quali ultimi vanti la *France* stampa un articolo non iscrevo di verità, benché amaramente ironica.

« Non ci è mai venuto in mente, a noi altri francesi, — dice quel giornale — gente orgogliosa e che serba rancore, come tutti sanno, di celebrare ogni anno l'anniversario delle nostre vittorie. Vincitori o vinti, non conserviamo in fondo al cuore l'odio dei popoli contro i quali abbiamo lottato e, come in un duello leale, feriti o no, stringiamo, dopo il combattimento, la mano dell'avversario. È lungo tempo che abbiamo dimenticato Waterloo, Sebastopol, Magenta, in Germania la memoria è più tenace. I nostri anniversari, sono d'un altro genere. Noi rammentiamo alla memoria della nazione qualche conquista della libertà, come la festa nazionale, che riassume in una i tre grandi avvenimenti del 1789; il giuramento del *Jeu de Paume*, risveglio della nazione; la presa della Bastiglia, abolizione del potere assoluto; la notte del 4 agosto, soppressione dei privilegi. Non inquietiamoci troppo coi tedeschi se non seguono il nostro esempio. Quand'anche essi lo volessero, del resto, sarebbe loro difficile di farlo. Quale conquista hanno essi fatta, quale idea hanno essi lanciato nel mondo che abbia profitato all'umanità? Essi inventarono il cannone Krupp; ciò basta, a quanto pare, alla loro gloria. Rispettiamo la loro modestia ».

È notevole poi che si riparli, proprio ora in cui sono vivi questi rancori, della legge tra i popoli latini.

COMPLEMENTO  
DELLA LEGGE ELETTORALE

Il complemento della Legge elettorale lo si ha nella *Legge sullo scrutinio di*

## APPENDICE

## OTTO GIORNI A UDINE

## Impressioni d'una giovine triestina.

Mi han detto come ai bambini: se sei buona, per S. Lorenzo ti conduci a Udine! Ed io sono stata buona, ho fatto tutto quello che volevano e sabato mattina (giorno 12) siamo partiti da Trieste, babbo, mamma ed io. In viaggio guardai fuori dello sportello del vagone e quando il treno si è fermato ad Udine mi sentii contenta. Quello star seduti per ore ed ore dà tanta noia!

La stazione mi è parsa un po'... come ho da dire? un po' provvisoria! ma osservando meglio, al modo simmetrico con cui è disposta, ho capito una volta di più che bisogna esser più guardingo sulle prime impressioni.

Il bel piazzale fuori la stazione mi piacque moltissimo, come pure il viale da passeggiò coi suoi alberi maestosi.

lista del 7 maggio 1882, cui sta unita la tabella delle circoscrizioni elettorali.

Questa Legge, pubblicata con Decreto Reale del giorno stesso, modifica gli articoli 44, 45, 65, 69, 71, 75, 77, 78, 80 della Legge elettorale in data 22 gennaio 1882, e tra le sue disposizioni principali è quella da cui appunto la Legge s'intitola, cioè che l'elezione dei Deputati sia fatta a scrutinio di lista. Or le modificazioni recate dalla Legge 7 maggio completando la Legge 22 gennaio, si avrà un testo unico di Legge elettorale. E su esso testo unico vorremmo che si tenessero, durante il mese di settembre, quelle Conferenze di Elettori cui accennammo nel nostro articolo di ieri.

Per gli Elettori del Friuli (daccchè abbiamo tre Collegi, ciascheduno dei quali dovrà nominare tre Deputati) la faccenda corre abbastanza liscia. Ma tra i centotrentacinque nuovi Collegi plurinominale, v'hanno di quelli che devono eleggere cinque deputati, e per questi il voto è limitato allo scopo di dare una proporzionale rappresentanza alle minoranze. Or lo scrutinio di lista, la rappresentanza delle minoranze, sono idee che abbisognano di schiarimenti per essere vulgarmente compresi; ed è perciò che nelle proposte Conferenze si invochi l'attenzione speciale degli Elettori, affinchè si persuadano come eziandio questa parte novissima della Legge corrisponde ai principi del Progresso e della Democrazia.

Lorquando di siffatta quistione si trattò in Parlamento, si svolse un'intera encyclopédia giuridica-politica sull'argomento. E se forse sarebbe inopportuno e superfluo il ripetere e commentare tutti gli argomenti addotti *pro* e *contra* lo scrutinio di lista, converrà il ricordarli almeno per sommi capi, e ricordare quanti bell'i ingegni di tutte le Nazioni esercitarono l'acume per rinvenire il meccanismo elettorale più rispondente al bisogno che i Legislatori eletti sieno davvero degni dell'altissimo uffizio, e siffatti da avere il sincero suffragio dei maggior numero dei cittadini.

Tutte le Nazioni possedono ormai una letteratura circa i metodi di eleggere i Corpi rappresentativi, e tutti questi metodi hanno poi la crescita dell'esempio.

In Italia si è sperimentato il *Collegio uninominale*, ed ora si sta per esperimentare il *Collegio plurinominale*. Ma in altri Stati multipli esperimenti già si compirono, e tutti i meccanismi suggeriti dalla scienza costituzionale trovarono quâ e là accoglienza e favore. Se non ch'è i non radi mutamenti avvenuti, si che da un meccanismo si passò ad un altro in pochi anni, diedero opportunità a nuovi studii della critica applicata ai sociali reggimenti. Specie i dottrinari s'industriarono a rinvenire un sistema di rappresentanza proporzionale, quidi proposero il voto unico, il voto limitato, il voto cumulativo, la lista libera, il sistema del quoziente. E per siffatti studii vanno rispettati, tra i molti i nomi del Seaman, del Mackay, del Merchant, del Mill, del Neville, del-

Hare; mentre fra gli Italiani meritano menzione il Mamiani, il Palma, il Padelletti, il Genala, il Ferraris, e parecchi altri.

Se non che, davanti ad una Legge cui deveva fra poche settimane attuare, non c'è il caso di disputa. Piuttosto sarà utile che nelle proposte Conferenze di Elettori si facciano rimarcare i pregi e vantaggi del Collegio plurinominale di confronto al Collegio uninominale.

Quanto a noi, riconosciamo che con lo scrutinio di lista si dà al suffragio degli elettori una significazione politica; gli elettori hanno più agevolezza di sfuggire alle influenze di campane; per esso gli eletti sono manco ligati dalla grettezza d'interessi locali, e sentono vieppiù la dignità di Rappresentanti della Nazione. Ora sarà bene l'insistere su questi ed altri pregi dello scrutinio di lista, com'anche annotarne i difetti ed i temperamenti addotti con la Legge del 7 maggio a formare, entro certi limiti, la rappresentanza delle minoranze.

Insomma eziandio sopra lo scrutinio di lista, anzi specialmente su di esso, tornerà opportuno istruire gli Elettori, sebbene per la nostra Provincia questo meccanismo sia ridotto a molta semplicità, anzi unicamente allo scrivere sulla scheda tre nomi invece di uno. E se per tempo i vecchi Elettori più colti ed intelligenti, le *Associazioni politiche*, i Comitati, si faranno a dirigere il movimento elettorale (non già ad imporre la propria volontà), è assai probabile che il risultato della lotta corrisponderà al carattere intrinseco della Legge, cioè sarà favorevole ai principi del Progresso e della vera Democrazia. G.

## LE FESTE DI BRESCIA

(Nostra Corrispondenza).

Brescia, 29 agosto.

La mattina del 27 ebbe luogo nella crociera S. Luca, addobbata di bandiere e stemmi, la distribuzione dei premi del gran tiro a segno; partita che ottenne splendido risultato e di cui Brescia è orgogliosa in quanto che il Tiro a 500 metri non fu fino ad ora bandito in nessuna gara delle Società italiane di Tiro.

Al palco della presidenza sedeva S. E. Zanardelli, presidente della nostra società del Tiro a segno e il comm. Lombardini, generale di divisione, Presidente del Comitato esecutivo della grande Partita; il Prefetto, il Sindaco e diverse autorità cittadine, nonché molte signore, alcune delle quali *patronesse*. Assisteva poi un pubblico numeroso e una falange di tiratori.

Il generale Lombardini pronunciò un bellissimo discorso d'occasione, concludendo con voti perché la costituzione dei Tiri a segno raggiunga il massimo incremento. « Facciamo voti — disse — perché i giovani si affezionino a questo nobile ed utilissimo esercizio, perché così forti e disciplinati, potranno corrispon-

— Ah dunque c'è la compagnia Bergonzoni? Udine poteva avere qualche cosa di più... scelto... osservai quasi senza volerlo. La guida mi raccontò di tante dispute, di tante polemiche, ch'io n'ebbi piena la testa.

Il decoro del Sociale non è lesso! Noi di Trieste sappiamo quanto l'arte sia coltivata ad Udine e quando nel suo aristocratico Sociale si sono date le opere più maestose e le produzioni drammatiche più belle, quando la musica dei maestri d'Italia ha scosso l'anima e la voce di grandi artisti ha destato un grido d'entusiasmo; quando la parola dolce e melodiosa della Tessero, della Monti, della Marini e della Giagnoni ha messo nel cuore una dolcezza nuova, sentita, non si può che lodare il gusto degli udinesi che fa le bocconcine e tien chiuse le porte del tempio a chi non è degno di entrare.

Ma ho pure assistito a qualche ope- retta data al Minerva.

Il teatro mi piacque per quell'aria di libertà che vi spirò. Il *Duchino* che ho sentito la prima sera è in sè una sciocchezza, ma passa... per la musica

dere alle speranze che in loro ripongono il Re ed il Paese. — Malgrado l'universale progresso della civiltà, gli avvenimenti pur troppo dimostrano che a nulla valgono il diritto e la giustizia contro la prepotenza della forza; e l'Italia deve persuadersi che una Nazione, per mantenere le sue istituzioni, la sua unità, la sua indipendenza, non deve far calcolo che sui sonni e sul valore dei suoi figli.

A queste parole scoppia un *urrà* di applausi. — La musica cittadina dalla Loggia della Crociera intonò la marcia reale. — Tutti i premi erano disposti su lunghi tavoli e la distribuzione venne fatta da S. E. Zanardelli e dal Generale. Quanto orgoglio e quanta soddisfazione non si sorgeva sul volto di quei bravi tiratori che, avanzandosi al banco presidenziale, ricevevano il premio accompagnato dalle gentili e incoraggianti parole di S. E. e dall'egregio generale, nonché dagli applausi fragorosi di tutto il pubblico...

Troppi lungo sarebbe l'enumerare tutti i premiati; per cui li tralascio.

Il numero dei tiratori che presero parte al tiro fu di 329, dei quali 123 appartengono alla città e provincia, 72 ad altre province d'Italia, 2 soli esteri e 132 fan parte delle Rappresentanze dell'esercito.

Le gare durarono 11 giorni, durante le quali furono sparati circa 140 mila colpi, e non s'ebbe a lamentare nessun inconveniente o disgrazia.

Al dopo pranzo vi furono corse di gala — ed i migliori equipaggistellati di graziosissime e belle signore, abbigliate con grande sfarzo, percorrevano il corso del Teatro ed il bel viale fuori alla rotonda di Porta Torre Lunga.

Qui a Brescia venne istituito un Ricreatore festivo, e domenica mattina cento cinquantatrecento giovani con bandiera e fanfara partirono in patriottico pellegrinaggio per Solferino, accompagnati dal presidente di questa Associazione signor Formentini, dal segretario avv. Monti e dal cav. Scovasso, per deporre una corona sulla tomba dei caduti per l'indipendenza d'Italia. Quanto bene all'anima fa il vedere la gioventù novella aggrupparsi in sì nobili associazioni e muovere a pellegrinaggi che ispirano magnanimi sentimenti, cantando inni patriottici, anzichè biasicare litanie movendo a chiese da dove la gioventù apprendeva l'ipocrisia e la mala fede!

Ed a proposito di pellegrinaggi vi dirò che qui a Brescia ora si muove sempre in pellegrinaggio a porta Torrelunga per fare una visita ad Arnaldo. — Alla sera incontrandoci fra amici, corre spontaneo sulle labbra il moto: andiamo a visitare Arnaldo, e non infrequente si odono persino delle signore dire: « andiamo a prendere la perdonanza da Arnaldo ». Perdonanza qui vuol dire quell'atto di devozione che fanno le donne in chiesa per breve durata nelle ore della sera.

Quindi vedete che i preti inutilmente strillano contro quel martire, e il nome

andante e qualche volta briosa. I cori buoni nel vero senso della parola (almeno per me).

Nel *Boccaccio*, nella *Fille*... dopo le signore Fratti e Landini ammirai l'affabulamento corale.

Delle Corse non parlo. I cavalli li lascio agli uomini. Però me la sono goduta sulla precisione delle partenze! Bisogna pur godere qualcosa! Sono stata a vedere il bagno Stampetta fuori porta Venezia. Se l'acqua della vasca fosse più... pura! Ma quello stabilimento accresce i pregi della città ed è un beneficio di cui Udine fa tesoro.

Vorrei avere una cassetta lungo quei viali fuori porta!.. Ma no, no, penserei troppo alla morte guardando in quello sfondo verde cupo a destra, là nel cimitero, bello, simmetrico, ricco di monumenti — ma l'ultima dimora!..

Nel ritorno di quella passeggiata melanconica m'han condotto a vedere le sale del Circolo artistico ove c'è una specie d'esposizione di lavori d'arte (ben inteso). Ammirai veramente dei bei quadri e tante altre cose, ma mi parve pochino il numero degli espositori. Del

di Arnaldo suona affetto, devozione, culto in tutti, persino nelle donne, ultime a staccarsi dalla setta nera.

Una signora, parecchi giorni or sono discendendo da un *funicolare* a Porta Torrelunga, fissò a lungo la severa faccia del frate repubblicano, acciuffò una manata di terra e la scagliò contro il Monumento, scomparendo a precipitoso fuga. Il giorno appresso venne arrestata; ma i medici constatarono che era una mentecatta, e venne lasciata libera.

La bella ed austera faccia di frate Arnaldo non poteva riuscire più ispirata. Solo ai geni è dato riprodurre con verità ed evidenza il pensiero umano; — o Tabacchi, fra i migliori scultori nostri viventi, seppe infondere nel bronzo il pensiero del grande Risformatore. Io non temerò neppure di descriverlo, poiché la mia penna non avrebbe tinte sufficienti. Tutti i giornali ne parlaron, e voi pure li avrete letti. — Coloro che lo visitano, non hanno parole per lodarlo, e tutti provano il fascino di quella statua che per voglia parlare animando gli animi nostri a seguire con la tenacia dei suoi propositi la grande causa della verità.

Pur per dirvene qualche cosa, il monumento è alto quasi 14 metri, altezza che ben pochi monumenti qui in Italia raggiungono.

Il disegno del basamento è dovuto all'egregio architetto Tagliaferri, bresciano. Il monumento è nello stile del secolo XIII, ha forma quadrata. Tre alti scabilli in arenaria rossa di Corna Vallecmonica costituiscono la prima base del monumento. Ai quattro angoli di questo primo quadrato stanno altrettanti cippi, sulle cui facce spongono teste di grifoni in bronzo.

La seconda base è pure di arenaria rossa; sopra questa si eleva il primo ordine del monumento costituito in marmo bianco di Mazzano; tre colonne in marmo bigio di Brozzi con capitelli di marmo di Cividate alpino, accoppiate per ogni angolo, sorreggono una ricca cornice ad archetto in marmo di Tori Veronese, la quale sulle quattro fronti decorate dagli altorilievi prende forma di cuspida nel cui centro stanno gli stemmi di Brescia, Roma antica, Roma moderna ed altre città che contribuirono con forti somme all'erezione del monumento.

Il secondo ordine, pure in marmo di Mazzano, è formato di un dado i cui angoli hanno colonnette uguali a quelle del primo. Sulle quattro facce di questo dado sono scolpite delle iscrizioni. Due sono italiane dettate dall'esimio senatore letterato Tullio Massarani e le altre due sono latine — iscrizioni che non vi trascriverei perciò note ai lettori della *Patria*. E su questo solido basamento ergesi gigantesca la statua di Arnaldo che misura metri 3 e 70 e pesa la bellezza di 35 quintali.

Se la statua è indovinata dal lato dell'ispirazione, anche i bassorilievi sono squisitamente artistici e veri, dovuti pure alla valentia dello scultore Tabacchi. Fa da sfondo a questo grandioso e bellissimo

resto l'aritmetica per noi donne è uno scoglio insormontabile.

Udine è simpatica, lucente, pulita, animata e mi piace tanto, tanto. — Ma ecco che devo lasciarti, caro luogo ospitale in cui ho passato otto giorni di vita beata!

Vorrei pur godere ancora la vista di questo popolo prospero, pieno di salute e vigore!... Superbo sangue friulano!

Porterò meco l'immagine di tanti viseti color di rosa e di tanti altri della tinta bruna, gli uni

simo monumento la pittoresca *muraglia* dei Ronchi che si innalza dietro a guisa di anfiteatro; i bastioni che faceano alla porta, vennero distrutti e sostituiti da un magnifico giardino — quell'imponente complesso di marmi e bronzi che si alza fra rose, palme e sempreverdi lascia una ineffabile impressione. Ai quattro lati poi del piazzale, in modo da rischiarare il grandioso monumento ergono quattro lampadari pesantissimi, in bronzo, con bracciali, forniti di cinque fanali ciascuno.

Le feste arnaldiane continuano fino al giorno 6 settembre. In ciò forse errò la Commissione delle feste — poiché meglio avrebbe fatto ad aggrovigliare tutti gli spettacoli in otto o dieci giorni, per non avere le ultime feste con pochi forestieri.

F. Petrocini.

## La Convenzione anglo-turca

**Costantinopoli** 30. Jersera Dufferin voleva per ora minacciare la convenzione e firmarla poi definitivamente dopo che fossero stati regolati, la questione di proclamare Arabi ribelli e l'incidente relativo all'ingaggio di operai. È probabile che abbia luogo oggi lo scambio della convenzione militare. Durante la notte si raccolse a Palazzo il Consiglio dei Ministri e riprese le trattative circa la convenzione militare. La maggioranza si dichiarò contraria allo sbarco presso Abukir, Rosetta e Damietta.

L'ammiraglio Kobart pascià è della stessa opinione. I turchi propongono probabilmente lo sbarco in Alessandria, di dove le truppe potranno recarsi per terra ad Abukir, Rosetta e Damietta, e chiederanno l'approvazione degli inglesi alla proposta che lo sbarco in Alessandria avvenga in tre divisioni, e che prima d'ogni sbarco sia avvenuta la marcia delle truppe sbucate verso le anzidette località.

**Costantinopoli** 31. Continuano le discussioni a Palazzo; dicesi che la Porta abbia aderito alla proposta di Dufferin che lo sbarco delle truppe abbia luogo in Abukir, con riserva di ulteriori accordi tra gli stati maggiori generali inglese e turco, qualora il tempo cattivo dovesse impadrire lo sbarco.

È probabile che i turchi propongano di sbucare ad Alessandria e recarsi quindi per terra ad Abukir, a Rosetta e a Damietta.

Ove tale proposta si accetti, chiedranno di sbucare in tre volte. Gli ultimi due sbarchi saranno preceduti dalla partenza per Abukir delle truppe già sbucate.

**Costantinopoli** 30. La riunione del Consiglio dei ministri durò fino a stamane. Dicesi che il comandante del corpo spedizionario turco sarà accompagnato da due aiutanti del Sultano, uno dei quali sarebbe Baker pascià.

## BIBLIOGRAFIA FRIULANA.

Sillabario graduale figurato per l'avviamento alla scrittura e lettura della lingua italiana, proposto dal maestro G. Furlani ed approvato dal Consiglio Provinciale scolastico.

È pubblicata la quinta edizione di questo Sillabario, riveduta e corretta. Anche come edizione è molto migliore delle altre. Le figure sono più grandi, quindi più chiare e servono meglio, anche per la loro scelta, a fissare i suoni (*wa* per l'u, *ala* per l'a, ecc.). Noi gli altri anni abbiamo già parlato di questo Sillabario, che riesce opportunissimo in pratica, per confessione degli stessi insegnanti che da parecchi anni lo adoperano; il che ci dispensa dal parlarne quest'anno d'avvantaggio.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** La *Gazzetta ufficiale* pubblica alcuni trascorsi di sottoprefetti.

— Le città dell'Umbria, specialmente Todi e Perugia, fanno grandi preparativi per accogliere i Reali quando si recheranno alla grande rivista di Foligno.

Il *Bersagliere* conferma che l'on. Nicotera andrà il giorno 10 settembre a Salerno, per tenere colà un discorso.

**Napoli.** Lessps, arrivato ieromartina, ottenne di poter sbucare, quantunque il piroscafo non fosse stato ammesso a libera pratica. È partito poi ieri stesso per Parigi.

**Firenze.** Dopo la splendida commemorazione a Garibaldi, tenuta lunedì a rato, qui, all'Albergo del Giardinetto

un garibaldino, certo Vannuccio Vannucci fattosi al terrazzino della locanda, arringò il popolo che numeroso era sulla piazza, e dopo aver fatto lodi del Generale Garibaldi trascese in parole ingiuriose verso la Monarchia, e contro l'attuale ordine di cose, per cui il deputato Sartori, postasi la sciarpa, gli intimò in nome della legge di non proseguire.

Il Vannuccio ostentò all'ordine del funzionario di pubblica sicurezza; ma più tardi, mentre stava per ritornare a Firenze, da dove era venuto al mattino, fu arrestato. Nacque un po' di colletta, di parapiglia. Nulla però di grave. Alla sera si ebbero pure dei tafferugi, ma cose da poco tutte.

**Ravenna.** Sabato prossimo vedrà la luce un giornale socialista: il terzo che sorge nella Romagna dopo *l'Avanti!* di Imola e *l'Alfabeta* di Rimini. Il titolo sarà: *Il sole dell'Avvenire*; ed è stato ispirato da una frase di Garibaldi che con tal nome appunto chiamò l'internazionale. Sarà un nuovo mezzo di propaganda, da aggiungere ai tanti già posti in uso.

Il *Ravennate* annuncia l'assassinio d'un contadino sospetto di aver fatto rivelazioni alla polizia sulle recenti grassazioni avvenute a Catignola.

Un'altra grassazione è stata consumata a Russi.

Si aumentano i carabinieri nelle campagne.

**Genova.** Fu commesso un grave furto a danno della famiglia del compianto generale Nino Bixio.

Approfittando dell'assenza della famiglia Bixio, trovandosi essa in campagna, i ladri scassinarono l'uscio dell'appartamento che essa occupa in via Galeazzo Alessi e fecero man bassa su quanto era esportabile. Tra gli oggetti derubati sventuratamente vi sono pure le numerose decorazioni e non poche armi di pregio e valore già appartenenti all'illustre generale.

**Sardegna.** La desolazione cagionata in Sardegna dalla siccità è giunta al colmo, e *l'Avantre* ne fa un quadro racapricciante:

« Lo spettacolo della campagna — scrive esso — è davvero sconsolante: un cielo plumbeo nel suo eterno azzurro posa sui riarsi campi: non una stilla di pioggia, e quasi neanche una goccia di rugiada è più venuta a rinvivire coi suoi umori la deserta aridità del suolo. Si sono dissecate le fonti: i ruscelli, i fiumi, evaporaendo, hanno abbandonato il loro letto di ghiaia; il bestiame è morto quasi tutto per mancanza d'acqua e di pascoli, e i poveri contadini istupiditi dal dolore e dalle privazioni, non sanno più come rimediare a tante jatture. »

« A Iglesias searsaggia l'acqua, di modo che ogni giorno il treno che vi si reca deve trasportare anche un vagone d'acqua, per i bisogni della popolazione; nei villaggi del nostro campidano ed in quelli della città d'Oristano gli abitanti sono alla disperazione: non si è raccolto quanto si è seminato, ed oggi non si ha pane per sfamare le squallide famiglie. Si muore di fame e di sete. I contadini, che pur sono così attaccati al suolo che li vede nascere ed al campicello che hanno sempre coltivato, emigrano in massa, ma non potendo trovar lavoro in nessun luogo, ritornano a morire nel loro paese. »

## NOTIZIE ESTERE

**Austria.** Scrivono da Linz alla *Politische Correspondenz* che il 24 d'agosto trenta condannati dell'ergastolo di Suben chiesero, tumultuando, di presentare in corpo le loro lagnanze per il cattivo trattamento al quale sono soggetti, e minacciaron di non voler più tornare al lavoro. La sommosa stava per propagarsi a tutti gli altri delinquenti, ma fu repressa dai soldati della guardia militare.

**Turchia.** Jersi è partita da Salonicco una divisione di truppe turche verso i confini greci per ristabilir l'ordine.

Il Consiglio d'amministrazione del debito pubblico incaricò la Banca ottomana ad effettuare, incominciando dal 13 settembre, la ripartizione del corrispondente di otto mesi degli interessi in ragione di 33 centesimi e mezzo per cinque franchi di rendita.

**Inghilterra.** Una deputazione di Greci domandò udienza a Gladstone per esporgli i lamenti contro i turchi; domandò l'appoggio inglese.

Un dispaccio di Volsey dice che gli egiziani trovansi dinanzi a Kassassin. Un nuovo combattimento è imminente.

## CRONACA PROVINCIALE

**Dal Campo militare. Pordenone, 30 agosto.** Jersi mi portava al campo per poter vedere qualche bell'attacco; ma non ebbi il piacere che di piccolo manovra di schiera o senza artiglieri.

Jersi sera col treno delle 6.58 giunso il Principe russo Skakovsky che venne ricevuto alla Stazione dai Generali Colle conte di Felizzano e Gusila.

Pianell, pur una indisposizione non movendo dal proprio quartiere, lo stava attendendo alle Quattro Corone.

Alle ore otto fu data una laudissima cena alle Quattro Corone, la quale venne rallegrata dalla nostra Banda cittadina che suonò vari e scelti pezzi.

Una parola di lode al signor maestro Colombo. Alla partenza del Principe e dei generali alla volta di Aviano la folla acclamava, e dietro desiderio del generale Pianell fu suonato l'inno reale che venne salutato dagli evviva della popolazione.

All'arrivo del Principe ad Aviano venne incontro uno squadrone di cavalleria, il quale volle rendere più bella l'accoglienza coi rompere la monotonia di quel luogo, con lo squillo delle trombe del reggimento.

Nel mentre vi scrivo il Principe russo col generale Colle conte di Felizzano trovasi qui a Pordenone a visitare gli alloggiamenti delle truppe e volte minuziosamente visitare i cavalli, i foraggi, l'armi e persino la cucina.

**Povere maestre! S. Leonardo (Cividale) 30 agosto.** Povere maestre! è l'esclamazione corsara spontanea sulle labbra al leggere un avviso di concorso al posto di maestra in una frazione di questo Comune per la scuola mista, verso lo stipendio di lire 366.66 — che è il minimo assegnato per le scuole non miste, dovendo per le scuole miste lo stipendio essere superiore.

Fortunata davvero la classe degli insegnanti che ha ottenuto dal Ministero la legge sul minimo stipendio, se poi anche tale legge si cerca nelle piccole Comuni di eludere! Ed in questi paesi poi, dove si forte evvi il bisogno di diffondere l'istruzione!..

**Per appiccato incendio.** Il tribunale di Rudolfswert, con telegramma alle varie direzioni di Polizia, ricerca l'arresto di certo Antonio Boessich da Borgo di Sotto, distretto di Gemona, d'anni 40, e d'altro suo compagno, di cui non si conosce il nome, i quali sono accusati d'appiccato incendio.

**Ladro e derubato accusati.** Nel 30 decenso luglio B. V. di Amaro trafugava a P. O. dei Piani di Portis una catena di ferro del valore di lire 10, che egli vendeva poi al D. G. P.

Il derubato, recuperato dal D. G. P., la catena, aveva già messa la cosa in tacere; ma i rr. Carabinieri sequestrarono la catena presso il proprietario e denunciarono all'autorità giudiziaria il B. V. come autore e il D. G. A. come complice di furto.

**Altro furto.** È un caso che ha qualche analogia con quanto sopra. M. D. di Artegna, introdossi il 29 agosto col pretesto di mendicare in casa di B. S. di Pontebba, vi trafugava una giacca del valore di lire 22 circa.

Il derubato, seguito e raggiunto il ladro e recuperata la giacca era disposto a porre in dimenticanza la cosa, ma non fu di egual parere l'autorità di P. S. che denunciò l'M. D. al Pretore di Moggio.

**Lettera aperta.** Sig. V. dott. T. Latasa. Quello di ieri fu un errore. Vostro articolo, già è composto da tre giorni, verrà inserito senza fallo domani.

## CRONACA CITTADINA

**Ricchezza mobile.** Il Municipio avverte che il ruolo suppletivo dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile per gli anni 1880-81-82 si trova depositato nell'ufficio comunale e vi rimarrà per otto giorni.

Gli iscritti del ruolo sono fin da ora obbligati a pagare l'imposta alle seguenti scadenze: 1 ottobre e 1 dicembre.

Per ogni lire d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre nella multa di cent. 4.

Gli interessati si rechino ad esaminare i ruoli; così potranno, al caso, presentare i loro reclami colle formalità e nei modi indicati dal manifesto.

**Lapide Grovic.** Il giorno 11 è fissata l'inaugurazione della Lapide a Grovic, la quale è stata messa a posto sotto il porticato del Castello, ricoperta da un nero panno.

Si attende l'autorizzazione governativa per la scopertura, avendo il Go-

verno richiesto copia della iscrizione. Si spera però che l'inaugurazione non vorrà rimandata. Tutto questo difficoltà dipende dal non avere il Municipio mai fatto riconoscere il porticato quale area pubblica, come è di fatto; quindi il Governo, ritenendo sua proprietà il porticato, credette di avocare a sé l'autorizzazione.

**Corso autunnale di ginnastica.** Oggi alle ore 10 ant. nella palestra ginnastica si è inaugurato il corso autunnale di ginnastica per gli insegnanti già in esercizio, tuttora sprovvisti del certificato di idoneità ad insegnare tale materia. In luogo del R. Provveditore assente, assistito alla inaugurazione il suo segretario dott. Marcitatis.

Sono insegnanti di dotto corso per le donne la distinta maestra signora Rossella Pettoello, e per gli uomini il bravissimo signor Pettoello.

Il corso è frequentato da circa un centinaio di insegnanti.

**La Direzione del Circolo artistico** ci prega d'avvertire che la Esposizione annuale resterà aperta sino alle ore 12 merid. di domenica 3 corr.

**Camera di commercio ed arti di Udine.** Stagionatura ed assaggio delle sete nel mese di agosto.

Stagionate Greggio colli n. 45 k. 4125; Trame colli n. 20 k. 1490. Totale colli n. 60 k. 5615.

All'assaggio Greggio n. 152; lavorate n. 4. Totale n. 165.

**Dono per la Lotteria della Società operaia.** Il sig. comm. senatore G. L. Piccile fece pervenire alla Commissione per la fiera di beneficenza un bellissimo portabiglietti in metallo Cristoforo cesellato, che trovasi esposto nelle vetrine della Libreria di Paolo Gambieras.

**Un saluto dall'Esercito.** Riceviamo e di buonissimo grado stampiamo quanto segue:

**Udinersi!** Domenica mattina partiamo per Verona, e speriamo trovarvi altri buoni amici. Prima però di allontanarci da questa simpatica popolazione, sentiamo forte in noi il desiderio di dare a tutti un affettuoso saluto, assicurandovi che ci ricorderemo spesso dell'accoglienza trovata sempre tra voi nei tre anni che abbiamo a soggiornare costi.

Partiamo con profondissimo dispiacere; e vi accertiamo che, dovunque andremo, sarà nostra premura farvi quegli onori che a buon diritto vi meritiate.

Compatiteci, accettate una stretta di mano che con tutto il cuore vi offrono

i caporali del Deposito

del regg. c. vall. Foggia (11).

**Nessuna astensione!** Come prodromo delle lotte elettorali notiamo che il Consiglio Rappresentativo della *Fratellanza popolare Friulana e Pussero ed Azione*, alla proposta d'astensione nelle prossime Elezioni generali votata e propagata da talune società democratiche in ordine al disposto dal Congresso di Genova, deliberava unanimemente di concorrere alle urne.

A tal effetto, plaudendo al Programma del Circolo Liberale operario udinese e ritenuendo che il nuovo Circolo sia veramente autonomo, invitò i consoci ad inscriversi nel Circolo stesso.

**Salvo per miracolo.** Così è di certo Gr. udinese del personale ferroviario, addetto ad una Stazione della nostra Provincia, che si addormentò sul binario. Capita sbuffando il treno: gli occhi rossi di briglia suoi brillano nella oscurità della notte minacciosi; ma quel dormiente non si risveglia.... Ecco vicina la macchina pesante: e quegli resti immobili. Lo spazza-strada lo afferra penetrando nelle vesti, ferendolo alla schiena.... E' manda un gridone. Viene spinto innanzi, ributtato.... A quel gridone il macchinista fa fermare il treno.... Il Gr. è salvo.... Se ne ricorderà certo finché vive e non s'addormenterà più sui binari!

**Ringraziamento.** Il professor Valentino Ostermann e famiglia ringraziano tutti quei gentili i quali, nella luttuosa disgrazia che ultimamente li ha colpiti, hanno voluto rendere un'attestato di stima e d'affetto alla cara loro estinta.

**Avviso.** Il sottoscritto si prega render noto che ad onta della catastrofe avvenuta per lo scoppio della sua fabbrica, si trova in grado di servire anche prima del riedificamento della medesima in qualunque qualità e quantità di polveri, i suoi avventori e tutti quelli che volessero approfittarne, avendo i depositi ben forniti di generi scelti. Come per innanzi, non dubita di vedersi onorato da numerosa clientela.

Lorenzo Muccioli.

o contratto l. 60. Scadenza dei pagamenti e termini nella esecuzione della fornitura. Il pagamento seguirà in una sol volta entro il 15 gennaio 1883.

Tutte le legna dovranno essere consegnate entro la prima quindicina del mese di novembre.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di migliaia del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 m. del 14 settembre 1882.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale. (Sez. IV).

## FATTI VARI

**Le avvelenatrici in Ungheria.** Si sta ora instruendo, in Ungheria, un processo criminale dove figureranno almeno un centinaio di accusate.

A Melenceo, in una piccola località certa Tekla Popov, venditrice di droghe, aveva stabilito un vero laboratorio di avvelenamenti.

Mescolando certe sostanze animali con alcune erbe, costei preparava una bibita che, assorbita a più riprese, uccideva lentamente ma sicuramente.

Mandava ovunque delle emissarie incaricate di mettersi in rapporto con donne viventi in disaccordo coi loro mariti, affine di impegnarle a sbarazzarsene con l'aiuto della bibita della signora Popov.

Il marito non tardava a perire.

Trentacinque donne sono già comparse innanzi al giudice istruttore, imputate di aver avvelenato il proprio marito, ed altre trenta o quaranta sono in potere della giustizia.

## GAZETTINO COMMERCIALE

**Il raccolto ungherese.** Budapest 31. Il risultato è molto favorevole. Dedotta la quantità necessaria per le sementi e per i mezzi di sussistenza il cianzo ammonta a circa 22 milioni di centinaia metriche in frumento segala.

I raccolti dell'Ungheria, Croazia e Slavonia per il 1882 diedero 37,144,497 quintali di frumento, 15,587,860 di segala, 12,982,911 di orzo, 651,861 di colza, 9,328,324 di avena.

## MUNICIPIO DI UDINE.

Prezzi fatti sulla piazza di Udine

il 31 agosto 1882.

		Al quintale	giusto ragg. ufficiale
	All'ottotutto	da L. a L.	da L. a L.
Frumento nuovo . . . . .	16.50	18.21.83/23.83	
Granoturco . . . . .	15.85	17.50/21.93/24.21	
Segala nuovo . . . . .	11.30	11.70/15.39/15.81	
Sorgorosso . . . . .	7. . . . .	—	
Lupini . . . . .	7.25	—	
Avena . . . . .	—	—	
Castagne . . . . .	—	—	
Faginoli di pianura . . . . .	—	—	
alpighiani . . . . .	—	—	
Orzo brillato . . . . .	18.80	—	
Lenti . . . . .	—	—	
Saraceno . . . . .	—	—	
Spelta . . . . .	—	—	

		Al quintale		
		fuori dazio	con dazio	
		da L. a L.	da L. a L.	da L. a L.
FORAGGI				
Fieno:				
dell'alta . . . . { 1. qualità	4.80	—	5.50	
2. qualità . . . .	4.20	—	4.90	
della bassa . . . . { 1. qualità	—	—	—	
2. qualità . . . .	—	—	—	
Paglia da foraggio . . . .	2.80	—	3.10	
da lettiera . . . .	—	—	—	
COMBUSTIBILI				
Legna da ardere, forti . . .	—	—	—	
Carbone di legna . . . .	—	—	—	

**Grani.** E sempre nel tempo piovoso o con minaccia di pioggia anche il secondo mercato granario fu un po' scarso di generi e d'affari.

Le notizie sulle campagne sono buone non desiderandosi che alcuni giorni soleggiati e caldi per la completa maturazione delle uve e dei secondi raccolti, e per dar mano ad alcuni lavori campestri propri a farsi nel mese di settembre. La gragnola caduta il 30 nei dintorni ha recato danni inconcludentissimi.

Frumento. L. 6.50, 17, 17.30, 17.50, 18. Granoturco L. 16.85, 16.25, 16.30, 16.50, 16.71, 16.80, 17, 17.20, 17.50. Segala. L. 11.30, 11.50, 11.70.

I Foraggi e Combustibili due carri di Fieno, uno di Paglia e niente altro.

## ULTIMO CORRIERE

### Perquisizioni a Pirano.

Ier' l'altro mattina vennero praticate perquisizioni rigorosissime a Pirano (Istria) nelle abitazioni di Giacomo e Nicolò fratelli Fragiocomo, Silvestro Viezzoli, Domenico Parenzan e Giuseppe Vascotto.

Per il commediografo Cossa in Roma. La commemorazione di Cossa riuscì imponente.

Parlaron il Sindaco ed il Vicepresidente del Comitato per il monumento. Fu letto anche un telegramma di Cairoli.

Erao presenti alcuni migliaia di cittadini, ed una ventina di bandiere delle Associazioni.

Allo scoprirsi della lapide scoprirono grandi applausi.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 31. Un dispaccio da Damasco firmato da Agosorias, patriarca greco, da Gregorio patriarca greco-cattolico, da Achmet vescovo siriano e da altri notabili, dice che raramente la Siria e la Palestina godettero tanta sicurezza come presentemente. Smentiscono formalmente le voci contrarie.

Roma 31. La Gazzetta Ufficiale reca: Gotti prefetto di Belluno fu nominato prefetto di Teramo.

## ULTIME

Budapest 31. Sono avvenuti due nuovi furti rilevanti a danno di alti personaggi politici.

Londra 31. Una deputazione di greci domandò udienza a Gladstone per esporgeri i lamenti contro i turchi, e domandare l'appoggio inglese.

### La guerra in Egitto

Ismailia. 31 I cadaveri corrompono l'acqua dolce, temesi epidemie. Fu istituito un consiglio sanitario. 32 suore francesi furono mandate nella Siria negli ospitali formatisi. Il treno corazzato inglese parte e dirigesi su Maxamah.

Il progetto di marciare da Suez a Cairo attraversando il deserto sembra abbandonato, numerosi bagagli di truppe inglesi ingombrano la strada.

Londra 31. Fu ordinato all'arsenale di Woolwich di spedire subito in Egitto il reggimento 36 di artiglieria con un un parco assedio di 86 cannoni.

Il Deyly cronicle ha da porto Said: Araby pascià domandò un armistizio di 8 giorni. Wolseley riuscì. Offre un'armistizio di 24 ore.

Un dispaccioli Wolseley dice che gli egiziani sono dinnanzi a Cassassine. Un nuovo combattimento è imminente.

Alessandria 31. Oggi sono partiti gli ultimi battaglioli della brigata Wood, diretti per Ismailia.

Per difendere Alessandria non rimane che la brigata Hamley. Furono sbucati i marinai delle navi da guerra che sono nel porto a rinforzo della brigata Hamley.

Fu pubblicato un manifesto che invita i sudditi ottomani a presentare i loro reclami per i danni subiti in seguito al bombardamento ed al saccheggio.

I ministri egiziani pensano con queste misure di attirarsi le simpatie della popolazione indigena, fuggita in massa, la quale malgrado i tentativi fatti, non vuole assolutamente rientrarvi.

La brigata scozzese si reca ad Ismailia. Wood assunse il comando delle truppe nei dintorni di Alessandria.

### Le fiabe dei moderati

Roma 31. È una pura invenzione la notizia di un complotto di socialisti per attentare alla vita di Re Umberto in occasione delle grandi manovre.

### Fra turchi e greci

Costantinopoli 31. L'incidente turco-greco è in via d'accordo. I comandanti turco e greco alla frontiera hanno ricevuto l'ordine di cessare delle ostilità.

### Francesi e tedeschi.

Parigi 31. I giornali gambettisti commentano ironicamente le dichiarazioni fatte al corrispondente della N. F. Presse dal presidente del Consiglio Ducle, il quale disse che la Francia non vuole né la Siria, né la Tripolitania, bastandole di aver occupato Tunisi.

L'incidente fra La Lega dei patrioti francesi e la Società di ginnastica tedesca, che si credeva chiuso con soddisfazione di ambedue le parti, ha assunto nuovamente una brutta piega.

Il proprietario del caffè della Rue Saint Marc, affittato alla società di ginnastica tedesca, licenzia improvvisamente questa Società, che non poté tenere il progettato bauchetto.

Il banchetto fu, invece, tenuto dalla Lega dei patrioti francesi, nella stessa sala dei tedeschi, dove fu lasciato tutto l'antico mobiglio coi busti di Schiller e di Goethe.

Il poeta Deroulède tenne un discorso vivacissimo.

La bravata produsse in generale assai cattiva impressione. Tutta la stampa, tranne i giornali gambettisti e qualche

giornale radicale, tace o disapprova la cosa.

1 tedeschi della colonia sono indignatissimi.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 31 agosto. Rondita god. 1 luglio 90.20 ad 90.40. Id. god. 1 gennaio 88.08 a 88.28 Londra 3 mesi 25.37 a 25.48 Francese a vista 101.65 a 101.55.

Value.

Pozzi da 20 franchi da 20.44 a 20.46; Banconote austriache da 216.25 a 216.50; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 31 agosto.

Napoleoni d'oro 20.44 1/2; Londra 25.43; Francia 101.70; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 785. —; Rondita italiana 90.22.

PARIGI, 31 agosto.

Rondita 3 0/0 82.57; Rondita 5 0/0 116.15; Rondita italiana 88.05; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 110.75; Obbligazioni —; Londra 25.21. —; Italia 1 3/4; Inglese 99.3/4 — Rondita Turchia 11.52.

VIENNA, 31 agosto.

Mobiliare 814.90; Lombardia 154.60; Ferrovie State 353.80; Banca Nazionale 324. —; Napoleoni d'oro 9.41. —; Cambio Parigi 46.95; Cambio Londra 118.40; Austria 77.30.

BERLINO, 31 agosto.

Mobiliare 542. —; Austriache 612.50; Lombarde 262.00; Italiana 89.50.

LONDRA, 30 agosto.

Inglese 99.11/16; Italiano 88.1/8; Spagnolo —; Turco 11.1/2.

TRIESTE, 31 agosto.

Cambi. Napoleoni 9.41. — a 9.43. —; Londra 118.15 a 118.65; Francia 46.65 a 47.00; Italia 45.90 a 46.25; Banconote italiane 46.15 a 46.25; Banconote germaniche 57.90 a 58.10; Lire sterline — a —.

Rondita austriaca in carta 76.50 a 76.90; Italiana 87.3/4 a 87.8/8; Ungherese 4%.

## DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 1 settembre.

Rondita italiana 90.30; seriali —; Napoleoni d'oro 20.44. —

VIENNA, 1 settembre.

Londra 116.60; Argento 77.20; Nap. 9.40. —; Rondita austriaca (carta) 76.85; Id. nazionale 90.95.35.

PARIGI, 1 settembre.

Chiusura della sera Rend. It. 88.85.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

N. 1064 IV

## Comune di Fontanafredda

### Avviso di concorso

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

## Ditta COLAJANNI

GENOVA — Casa principale Via Fontane, N. 10 — GENOVA

**UDINE** Casa Filiale: Via Aquileia, 71; rappresentata dal signor G. B. FANTUZZI con autorizzazione Prefettizia. **UDINE**

Succursali: **S. Vito al Tagliamento** G. Quartaro — **MILANO** H. BERGER, Via Broletto — **LUCCA** PELOSI e C. — **ANCONA** G. VENTURINI  
**SONDRIO** D. INVERNIZZI Agenzia della Società Generale delle Messaggerie Francesi della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore per Nuova York

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione.  
Prossime partenze per L'AMERICA DEL SUD, PER RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS AIRES.

Il 3 Settembre partirà il vapore **Europa**  
6 " " " **Camilla**  
12 " " " **Navarre**

5 Ottobre partirà il vapore **Sud America**  
12 " " " **France**  
22 " " " **Umberto I**  
27 " " " **Savoje**

Il giorno 10 Ottobre cominceranno le partenze dei Vapori Postali nuovi della Società Italiana **BAGGIO e Comp.** — Primo vapore **AMEDEO** noleggiato dalla ditta Colajanni. La Ditta Colajanni, è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti, quali concesioni non escludono l'obbligo di pagare il viaggio sino a Buenos Ayres.

15 Ottobre partenza, per Brasile e Piata — **PREZZI ECCEZIONALI**

Partenze giornaliere per Nuova - York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.  
Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Afrancare

## Una malattia molto estesa,

di cui stiamo per parlare, nell'interesse di tutti quanti ne sono affetti senza saperlo, comincia con una leggera indisposizione, uno si lagna di dolori di capo, d'intorbidimento della vista, palpitizioni di cuore, inappetenza, ratti acidi, bocaccia, costipazione, ventosità: il ventre gonfia e pena, l'orella diviene scura e caricata ecc. Di solito, cioè quasi sempre, si ha ricorso verum successo. Questo prova che la causa di tali mali è da cercarsi altrove, vale a dire unicamente nei disturbi degli organi della digestione e del nutrimento.

Le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt hanno il merito di combattere efficacemente queste malattie: esse rinforzano i muscoli, stimolano lo stomaco e le pareti mucose dell'intestino e così fanno sparire le radici del male e con esse tutti i sintomi inquietanti secondari. Non c'è in tutto il mondo un rimedio domestico più sicuro, più efficace, più innocuo e nel medesimo tempo più buon mercato che le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt. La scatola costa sole L. 1.25 e la spesa quotidiana di chi ne fa uso non oltrepassa c. 6.

Si batte ognora di ricevere le vere Pillole svizzere, le quali hanno per etichetta la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dello speziale R. Brandt.

Deposito generale per l'Italia nella farmacia tedesca A. Janssen, 10, Via dei Fossi, Firenze.

In Udine, nelle farmacie Comessatti e Fabris.



## FARMACIA DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano — UDINE — Via Grazzano

**BAGNI SALSI A DOMICILIO** del Farmacista Migliavacca di Milano. Ogni pacco dose per Bagno centesimi 40 — per 12 Bagni L. 4.

**BAGNI SALSI A DOMICILIO** della Società Farmaceutica di Milano. Ogni pacco dose per Bagno centesimi 30 — per 12 Bagni L. 3.

**BAGNI SOLFOROSI.** Bottiglia per un Bagno centesimi 30.

Presso l'Albergo d'Italia si troveranno pronti sudetti Bagni, dall'apposito Custode, per comodità dei signori Bagnanti.

Trovansi forte deposito di **CONSERVA LAMPONI** (grambo) e **CONSERVA TAMARINDO** che si raccomandano particolarmente ai Caffettieri, Liquoristi ed alle Famiglie tanto per la convenienza del prezzo, come per distinta qualità e si vendono tanto all'ingrosso che al minuto, come pure l'**AMARO D'UDINE** specialità della ditta.

## LOTTERIA NAZIONALE DELLA CITTA' DI BRESCIA

AL 4 SETTEMBRE 1882

avverrà la seconda estrazione preliminare

CON N. 566 PREMI

OGNI BIGLIETTO COSTA LIRE UNA

Tutti i biglietti di tutti e tre i colori, anche quelli premiati nella prima Estrazione Preliminare, concorrono ancora alla 2.<sup>a</sup> e 3.<sup>a</sup> Estrazione.

A garanzia del valore effettivo dei premii il Signor **FRANCESCO COMPAGNONI** dichiara che è pronto ad acquistare dai vincitori tanto il primo premio di Lire 100,000 che il premio da Lire 10,000 pagando immediatamente ed integralmente in contanti le dette somme di Lire 100,000 e di Lire 10,000.

Verrà spedito gratis l'elenco dei premii, ed il bollettino delle Estrazioni.

DOMANI ULTIMO GIORNO

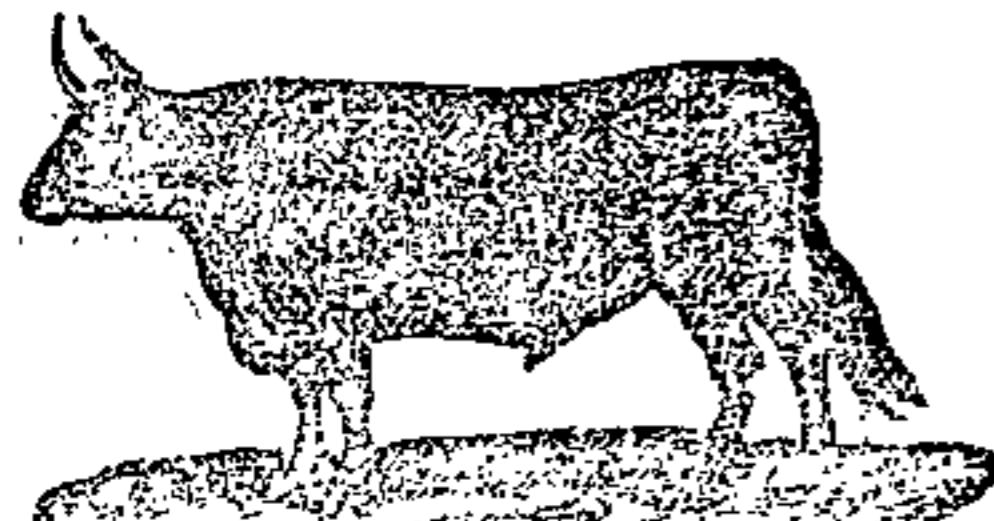
della vendita dei biglietti

per l'acquisto dei biglietti dirigersi:

In Milano presso **COMPAGNONI FRANCESCO** via S. Giuseppe, 4, e presso tutti i **CAMBIO VALUTE**.

In Udine presso **G. B. CANTARUTTI CAMBIO VALUTE**.

## Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA  
DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in Udine,

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperebbe non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è inimitabile. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.